

PROGETTO MATRIMONI ANNO 2026

Visti:

- l'art. 43 comma 4 della Legge 449/1997 che prevede che le pubbliche amministrazioni individuano le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto;
- la delibera consiliare n. 60 del 19.07.2002 che ha approvato il “Regolamento per l'individuazione delle prestazioni, non comprese tra i servizi pubblici essenziali, da sottoporre a contributo”;
- la delibera di Giunta n. 19 del 23.02.2012 la quale stabilisce che per ogni matrimonio **celebrato fuori orario di servizio un importo massimo di € 150,00** venga destinato a favore dei dipendenti coinvolti nei matrimoni, nei limiti del 30% di cui al sopra citato art. 43 comma 4 della Legge 449/1997 che andrà ad incrementare il fondo di cui all'art. 67 del CCNL 2016-2018 siglato in data 21.05.2018;

Rilevato che sulla base di tale delibera, fino all'anno 2025, il progetto celebrazione matrimoni è stato portato avanti nel rispetto dell'accordo sottoscritto dall'Amministrazione e dai Sindacati in data 28 maggio 2015;

Tenuto conto della volontà dell'Amministrazione di continuare ad erogare il servizio fuori dell'orario di lavoro e verificato che ad oggi, informalmente, è stata data l'adesione da parte di un numero di dipendenti tale da poter sostenere lo svolgimento del progetto per tutto l'anno 2026, si propone quanto segue:

Ai dipendenti che nelle giornate di **sabato e domenica svolgono attività fuori orario di servizio** per la celebrazione dei matrimoni civili spetta un importo, comprensivo di oneri e Irap corrispondente al 40% delle somme introitate dall'Ente.

Al progetto partecipano i dipendenti dell'Area Innovazione Servizio al cittadino nel numero di 1 per ogni matrimonio. L'assegnazione avverrà in modo da ripartire equamente i matrimoni tra i dipendenti aderenti al progetto.

A consuntivo il Responsabile di Area predispone apposita relazione in merito ai servizi svolti sulla base della quale verranno erogati i compensi spettanti.

La Responsabile dell'Area Innovazione Servizi al Cittadino
(Dott.ssa Chiara Bergamini)